



Regolamento Casa dei Bambini

1. Tipologia del servizio

La Casa dei Bambini è un servizio creato da genitori per genitori attraverso il quale ci si aiuta nella gestione quotidiana dei propri figli all'interno di un contesto che pone le sue basi sui principi propri del Metodo Montessori. I centri parentali mettono al centro la famiglia, in quanto è in seno ai genitori il diritto e il dovere di educazione e istruzione dei propri figli. Ai genitori viene chiesto impegno, partecipazione e coinvolgimento nelle attività quotidiane, di gestione dell'associazione e nell'organizzazione di attività ricreativo-culturali.

L'approccio Montessori è uno stile educativo che si basa sull'indipendenza e sul rispetto per il naturale sviluppo psicologico del bambino. Quest'ultimo, posto in un ambiente adatto, organizzato e preparato, impara in modo spontaneo seguendo il suo naturale sviluppo, i suoi interessi personali e le proprie capacità di apprendimento. Il tutto, all'interno di un quadro generale di regole che permette al bambino di giungere all'autodisciplina e al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Ciò che cerchiamo inoltre di trasmettere, anche grazie a tale metodologia di lavoro è la sostenibilità umana, ossia la consapevolezza di quali siano le responsabilità del genere umano nell'abitare questo pianeta esplicitate attraverso l'agricoltura sinergica, la sana alimentazione, la lotta allo spreco, la cura dell'ambiente di vita, il consumo critico. Tutti fattori che sottolineano come la presenza dell'uomo sul pianeta sia un fattore determinante non tanto per la sopravvivenza del pianeta stesso bensì principalmente per la sopravvivenza del genere umano.

Nella "Casa dei Bambini" si accolgono fanciulli dai 3 anni ai 6. Per poter usufruire di questo servizio è necessario associarsi all'APS "Pratichiamo il Futuro".

Quest'ultima richiede da parte dei genitori un ruolo attivo e partecipativo attraverso un servizio di volontariato. Per i genitori vengono inoltre organizzati corsi, convegni, serate informative di sostegno alla genitorialità.

La Casa dei Bambini non è un servizio sociale ma prettamente culturale ed educativo e in questa direzione sono impegnate la maggior parte delle risorse. Per questo si è scelto di mantenere un rapporto numerico insegnante/bambino di 1:13 (a differenza delle scuole convenzionali il cui rapporto è 1:29). Inoltre, per riuscire ad attuare la lotta allo spreco e promuovere la sana alimentazione provvediamo oltre ad un pranzo vegetariano e biologico anche alla merenda così da evitare soprattutto il moltiplicarsi dei rifiuti, tendendo ad essere una scuola ad impatto ambientale il più basso possibile.

2. L'ambientamento scolastico

Il processo di ambientamento è un momento delicato per ogni bambino e viene effettuato gradualmente la prima settimana di scuola, dando un po' di tempo in più ai più piccoli. Viene proposta la seguente modalità ma le educatrici rimangono comunque a disposizione per le esigenze di ciascuno, rispondendo soprattutto alle esigenze del bambino:

Lunedì dalle 9 alle 10 ambientamento dei bambini più piccoli con i loro genitori. Accoglienza in giardino, presentazione in piccoli gruppi dello spogliatoio (dove e come riporre i propri vestiti e

le scarpe), presentazione del colore del proprio gruppo di appartenenza, introduzione della regola dei volumi bassi. Sarà indispensabile che anche i genitori tengano ben a mente questa regola quando accompagnano o ritirano i propri bambini.

Martedì dalle 9 alle 11: prosegue l'ambientamento con i bambini piccoli. Dopo l'accoglienza in giardino con gioco libero, proveremo il distacco dal genitore nel momento del cambio ambiente (dopo circa 45 minuti). Per i bambini che non ci riescono il genitore può stare un giorno in più. Nell'ora successiva si lavorerà ancora sulla regola del volume basso e si introdurranno i lavori iniziali di trasporto sedie, tavoli e vassoi, divisi nelle 3 aule.

Mercoledì dalle 9 alle 11: inizia l'ambientamento per i bambini del secondo anno. Verranno accolti in giardino e dopo il momento del gioco libero per familiarizzare con la presenza dei genitori, si inizierà ad entrare in gruppi da 10, dando il colore di appartenenza al gruppo, mostrando lo spogliatoio, e lavorando nuovamente sulla regola del volume basso attraverso i lavori di trasporto sedie, tavoli, vassoi.

Giovedì dalle 9 alle 11: arrivano anche i bambini del terzo anno. Ancora una volta li accogliamo in giardino e come in precedenza un gruppo alla volta entra con un insegnante. Viene mostrata l'accoglienza e lo spogliatoio. Tutta la settimana sarà dedicata alla regola del volume basso e ai primi lavori di trasporto degli oggetti presenti nelle classi.

Venerdì dalle 9 alle 12: Accoglienza in asilo (i genitori gestiranno in autonomia lo spogliatoio lasciando il più possibile che il bimbo faccia da solo) e quando sarà pronto fisicamente ed emotivamente saluterà il genitore in atrio per poi dirigersi verso la sua classe.

I primi mesi di scuola l'ambiente sarà spoglio proprio per favorire la concentrazione dei bambini sulle prime regole base, indispensabili per il buon funzionamento del lavoro in classe. Questo giorno introdurremo anche il lavaggio delle mani, utile per le settimane successive dato l'introduzione dei pasti.

Dal lunedì successivo la Casa dei Bambini proseguirà con orario pieno (dalle 7.30 alle 15.00)

3. Ambiente scolastico

I bambini avranno a disposizione:

- l'atrio della scuola in cui è predisposto lo spogliatoio, la cassettera per riporre i propri lavori e i propri cambi, e uno spazio relax
- i bagni a misura di bambino e di loro uso esclusivo
- l'aula mensa in cui faranno merenda e pranzo
- tre aule didattiche così suddivise: vita pratica, sviluppo sensoriale e della mente matematica, sviluppo linguistico e cosmica. Ciascuna insegnante avrà cura di una delle tre aule e i bambini potranno liberamente circolare nelle stanze assecondando ciascuno i propri bisogni.
- Lo spazio esterno suddiviso in due aree, una con ciottoli usata prevalentemente in inverno, un con erba e alberi ad alto e medio fusto usata nelle stagioni più calde.

4. Entrata ed uscita e calendario

Entrata: 7:30 – 8:30

1° Uscita: 11:45 (senza pasto)

2° uscita 15.00.

L'attività educativa viene svolta dal lunedì al venerdì. Le vacanze corrispondono al calendario fornito insieme ai documenti di iscrizione.

Al mattino è molto importante, da parte del genitore, e fin dai primi giorni, rendere partecipe il bambino nello spogliarsi, facendogli riporre le proprie cose negli appositi appendiabiti. Possono togliere il giubbotto e appenderlo in autonomia, togliere le scarpe e riporle nell'apposito scaffale in autonomia. E' importante mettere in pratica la celebre frase AIUTAMI A FARE DA SOLO. E' auspicabile che i genitori riescano fin dal primo giorno a creare un rituale di separazione sereno con il proprio figlio e che non implichi l'intervento dell'insegnante. E' importante che i genitori cerchino di non interrompere le attività se già iniziate e non distrarre le educatrici dal gruppo dei bambini.

Si richiede di comunicare al mattino se il bambino all'uscita verrà preso da persone non conosciute dall'educatrice.

5. Collaboratori

Ester Amore è mamma, coordinatrice e insegnante.

Sara Gerolin è mamma e insegnante.

Evelin Bernaola è insegnante

Lisa Colautto è insegnante

Saranno presenti dei volontari, presenti durante l'orario scolastico e durante l'anno sarà possibile ospitare altre educatrici in formazione. I genitori saranno informati puntualmente rispetto ai collaboratori e tirocinanti presenti. Tutti i genitori possono essere volontari presenti durante le ore di servizio. La comunicazione avverrà a voce o tramite comunicazione mezzo telefonico o affissione in bacheca.

6. Pagamento servizio

Il pagamento della quota mensile è da effettuarsi entro il 15° giorno del mese in corso.

La Casa dei Bambini richiede una iscrizione di 350€ valida per il percorso dei tre anni e il versamento di una retta mensile non rimborsabile pari a:

- 280€ dalle 7.30 alle 11.45 (pranzo escluso)
- 350€ dalle 7.30 alle 15.00 (pranzo incluso)

È inoltre consigliata la frequenza delle attività proposte a sostegno della genitorialità.

E' possibile pagare mezzo bonifico.

IT79E0335901600100000147151

DESTINATARIO: APS PRATICHIAMO IL FUTURO

7. Materiale occorrente

- un cambio completo(2 mutande, un paio di calzini, una canottiera, una maglietta, un pantalone, un paio di calzini) da controllare ogni fine settimana nel caso manchi qualcosa
- un paio di stivali di gomma
- un paio di pantaloni impermeabili da mettere in caso di pioggia

Si consiglia caldamente di privilegiare tute e indumenti comodi che rispettino le autonomie del bambino. Non è necessario lo zainetto.

8. Uso dei giochi e dei materiali

I giochi della scuola possono essere usati solo all'interno della struttura.

Per aiutare il bambino a crescere nel rispetto dell'ambiente e della proprietà altrui, si chiede ai genitori di collaborare alla riparazione di oggetti danneggiati

E' importante che i bambini non portino giochi da casa. Se ciò non venisse rispettato

l'Associazione non è responsabile dei danni o della perdita dei giochi personali.

9. Mensa

Nella scuola si osservano i seguenti orari:

- 9.00 – 9.30: merenda della mattina (fornita dalla scuola)
- 11:45 – 13.00 pranzo (in due turni)

La scuola viene rifornita da un servizio di mensa, nella fattispece VIVENDA SRL.

Non è possibile fornire pasti differenziati per qualsiasi motivo, anche di salute. Il pasto sarà vegetariano (con presenza di uova, pesce e formaggio)

10. Norme sanitarie

Nel caso in cui il genitore voglia far somministrare un medicinale al bambino dall'educatrice, è necessario che compili e firmi l'apposito modulo .

12. Colloqui e altri impegni

In fase di iscrizione: colloquio informativo con i genitori

Dicembre: assemblea generale per la presentazione del bilancio.

Gennaio: colloquio individuale con i genitori

Maggio/Giugno: colloquio individuale con i genitori

E' possibile richiedere colloqui extra in ogni momento dell'anno.

14. Disdetta

In caso di rescissione del contratto da parte di entrambe le parti è d'obbligo un preavviso scritto di almeno 1 mese in forma di raccomandata con ricevuta di ritorno o tramite consegna a mano. In ogni caso i genitori si impegnano a versare l'intera somma dovuta per l'anno in corso (10 mensilità).

15. Modulistica

Per frequentare la Casa dei Bambini occorre:

- Modulo iscrizione all'Associazione;
- Modulo iscrizione alla Casa dei Bambini;
- Dati della famiglia e anamnesi
- Modulo privacy firmato da entrambi i genitore
- Autocertificazione di buona salute firmata da un genitore o da un tutore legale

I dati del bambino verranno conservati e trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 196/2003.

16. In caso di Malattia del Bambino

Se il bambino presenta evidenti sintomi di malattia non può restare affidato al servizio. Si contatteranno immediatamente i genitori e questi dovranno al più presto venirlo a prendere per somministrargli le migliori cure.

Sintomi per cui il bambino non può restare al servizio:

- Tre scariche di diarrea
- 37.5° di temperatura corporea
- Vomito
- Sospette malattie contagiose

Se la sintomatologia inizia mentre il bambino è affidato al servizio, quest'ultimo non può considerarsi responsabile.

17. Assenze

Eventuali assenze per malattia andranno comunicate entro le ore 8:00 del mattino stesso anche attraverso servizi di messaggistica. Non sono previsti rimborsi per malattia.

18. Assicurazione

Il servizio dispone di una polizza assicurativa per la Responsabilità Civile, rischi diversi verso terzi e verso i dipendenti.

Fra i diversi rischi esclusi dalle coperture assicurative e di cui il presente servizio non assume alcuna responsabilità vi sono i danni connessi a: circolazione su strade di uso pubblico o su aree ad esse equiparate, inquinamento dell'aria dell'acqua e del suolo comprese le falde acquifere, alle opere in costruzione e a quelle sulle quali si eseguono lavori.